



COMITATO DI DISTRETTO

UFFICIO DI PIANO
DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

P.G.22323/2016

COMITATO DI DISTRETTO

Verbale 9/05/2016 - ore 14,30
Sala del C.C. del Comune di S. Lazzaro di Savena

Ordine del giorno:

1. Regolamento sul rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia gestiti da privati;
2. ISEE: accordo dichiarazione stato abbandono ed estraneità;
3. Contrasto gioco d'azzardo: informazioni ed azioni;
4. Progetto contrasto alla povertà;
5. Accreditamento e contratti di servizio: DGR 273/2016 e informazioni;
6. Approvazione verbali seduta 16/11/2015, 22/12/2015, 8/02/2016;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Claudia D'Eramo	Assessore al Welfare del Comune di San Lazzaro di Savena
Luca Lelli	Sindaco Comune di Ozzano dell'Emilia
Patrizia Carpani	Sindaco Comune di Loiano
Filippini Franca	Assessore alle Politiche dell'Istruzione e Servizi educativi per l'Infanzia - Comune di Pianoro
Elisabetta Vecchi	Direttore del Distretto di Committenza e Garanzia- Azienda USL di Bologna
Alberto Mingarelli	Dass Distretto di Committenza e Garanzia- Azienda USL di Bologna
Silvia Cuppini	Assessore Sanita' e Servizi Sociali Comune di Monterenzio
Massimo Battisti	Presidente ASP Rodriguez
Silvano Brusori	Direttore ASP Rodriguez
Rachele Caputo	Responsabile Servizi alla persona Comune di Ozzano
Andrea Demaria	Responsabile Servizi alla persona Comune di Pianoro
Andrea Raffini	Dirigente 5^ Area - Comune di San Lazzaro di Savena
Paride Lorenzini	Responsabile dell'Ufficio di Piano
Caterina Siciliano	Segreteria Ufficio di Piano

D'Eramo propone che la durata delle sedute del Comitato venga fissata in due ore. Vengono inoltre individuate le seguenti date per i prossimi Comitati di Distretto :

30 maggio alle 14,30

13 giugno alle 14,30

Lorenzini informa che la Regione non ha ancora fissato scadenze per l'Attuativo del Piano di Zona e che le negoziazioni per i Contratti di Servizio si concluderanno in luglio.

Vecchi comunica che entro giugno tutti i Distretti dovranno illustrare le azioni di prevenzione per la zanzara tigre.

Inoltre dovranno essere estese nel Distretto le attività per il movimento degli anziani già attive a San Lazzaro di Savena e Ozzano .

E' stata presentata un'iniziativa rivolta alla popolazione di San Lazzaro sull' uso - non abuso dei farmaci , iniziativa che poi verrà estesa agli altri Comuni.

OdG1

Demaria in qualità di Presidente della Commissione distrettuale, istituita nel settembre 2014, illustra il Regolamento, che ricalca quello regionale, sul rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia gestiti da privati (allegato A).

La Commissione svolge attività di vigilanza e verifica la permanenza dei requisiti dei servizi pubblici , che periodicamente sono tenuti a produrre la relativa documentazione,

Raffini ricorda i necessari atti di approvazione del Regolamento e comunica che è stato predisposto uno schema di delibera per il recepimento .

Cuppini chiede da chi è composta la Commissione.

Demaria ricorda che la composizione della Commissione (approvata dal Comitato di Distretto nel settembre 2014) vede come componenti: D. Del Gaudio, M. Angiolini, A. Guzzinati, un rappresentante Ausl e K. Arbizzani.

Cuppini domanda quanti nidi privati accreditati esistono.

Demaria risponde che sono 2 per Ozzano, 2 per Pianoro e 2 per San Lazzaro. San Lazzaro, inoltre ha 3 piccoli gruppi educativi autorizzati.

OdG 2

Caputo informa che l'Accordo per la dichiarazione dello stato di abbandono ed estraneità nasce dal Regolamento criteri di applicazione dell'Isee che all'Art.6 parla di tali procedimenti.

L'accordo distrettuale, che ricalca quello di Bologna, è rivolto ai Caf dei sindacati per persone non note ai Servizi.

Ai Caf si chiede di non inviare ai Servizi dei Comuni le persone non in carico.

Previo assenso del Comitato di Distretto verrà presentato ai sindacati .

Cuppini dichiara che è necessaria un'informativa ai Consigli comunali.

OdG 3

D'Eramo riferisce che anche l'Unione ha aderito al Manifesto contro il gioco d'azzardo. E' ora necessario che i Comuni approvino , previo passaggio nel proprio Consiglio comunale, un'ordinanza di limitazione degli orari. San Lazzaro ha prodotto uno schema di Delibera .

Carpani informa che è necessario condividere la Delibera dell'Unione.

Lelli richiede di parlare in Comitato relativamente agli orari di limitazione.

D'Eramo ritiene che ci debba essere una limitazione mattutina e serale per limitare l'utilizzo delle slot-machine da parte dei giocatori patologici e negli orari sensibili per i ragazzi.

L'ordinanza dovrebbe avere gli stessi orari nel l'intero Distretto.

Carpani reputa che debba essere ribadita la distanza dai luoghi sensibili.

Filippini lo ritiene un atto dovuto anche per manifestare attenzione verso i ragazzi.

Vecchi informa che l'Azienda ha attivo un percorso di presa in carico della patologia individuata.

Emergono notizie di comportamenti imitativi di quelli dei padri che portano i bimbi nelle sale giochi.

Risultano, quindi, necessarie anche azioni dell'Ausl per potenziare l'azione di contrasto del sistema.

La diffusione del fenomeno del gioco d'azzardo è propria di tutte le età e viene acuita dalle difficoltà economiche.

Le iniziative dell'AUSL verranno proposte in Comitato di Distretto, per sviluppare legami tra azioni aziendali e comunali.

Lorenzini informa che la Regione ha "preso in carico" il livello territoriale Distrettuale per la campagna di informazione rivolta ai tecnici ed alla popolazione.

Ricorda che la tematica è presente nel Piano sociosanitario regionale, come priorità.

D'Eramo chiede una verifica delle distanze dai luoghi sensibili dalle sale slot per il prossimo Comitato di Distretto per poi poter iniziare l'iter sopra descritto nei Consigli comunali.

Lorenzini si incarica di raccogliere il data, mentre Carpani invierà il Regolamento predisposto.

Il Comitato di Distretto approva lo schema di delibera .

Odg 4

Lorenzini ricorda che per il progetto Fondazione del Monte l'Ufficio di Piano ha presentato la rendicontazione per 40.000 €, quale sintesi delle attività svolte dai Comuni nel biennio precedente.

Per il nuovo progetto Lotta allo spreco è prevedibile una conversione del residuo pari a circa 40-50.000 €, volta rendicontato anche il Progetto Sanità leggera.

D'Eramo ritiene che il collante per il nuovo progetto debba essere la formazione (in sinergia con Unibo) per gli operatori dei Servizi ed i Volontari.
Si pensa a due macroformazioni identiche per gli operatori dei servizi e per i cittadini.
La contaminazione sarà il punto di forza della formazione.
L'obiettivo è quello di riuscire ad ottenere il finanziamento dalla Fondazione del Monte .

Carpani informa che a Loiano è presente il banco alimentare

Caputo questo progetto distrettuale che coinvolge tutti i Comuni ha come filo conduttore la formazione ad una cultura omogenea, con uno sguardo sulle buone prassi degli altri territori, perchè ogni realtà ha le sue esigenze.

Lorenzini ricorda come dal novembre 2014 si sia ristabilito il rapporto con la Fondazione del Monte , anche attraverso la creazione di una linea diretta con la Dott.ssa Tieghi, Responsabile del controllo dei progetti finanziati.
Grazie a questa collaborazione ,pur con le notevoli difficoltà che si sono riscontrate al riavvio dell'attività dell'Ufficio di Pino, si è riusciti a rendicontare quanto speso dai Comuni del Distretto per il sostegno alle famiglie in difficoltà .

Informa che si sta procedendo alla erogazione dei contributi del Progetto Sanità leggera e che visto l'esiguo numero di domande a suo tempo presentate , l'obiettivo non può considerarsi raggiunto.
Alla luce di questa criticità, laFondazione ora chiede di essere parte delle progettazioni che i territori presenteranno.

OdG 5

Lorenzini comunica che il processi di Accredimento definitivo delle strutture sociosanitarie si è concluso con l'approvazione da parte della Regione , della DGR 273/2016 relativa alle tariffe da erogare ai soggetti gestori.
Ora inizierà la revisione dei contratti di servizio.
Questa la sintesi dell'attività svolta:
27 domande presentate (Assistenza Domiciliare ha visto domande presentate su base comunale).

L'accredimento è diffuso sul territorio per scelta dovuta alla conformazione territoriale dello stesso.

Il Cd Villa Vittoria non ha dato corso alla domanda (non presentando la documentazione necessaria).

Nel 2014 sono quindi stati accreditati 25 servizi e sono stati prorogati i contratti di servizio (a livello metropolitano).

Nel 2015 è stata accreditata definitivamente la Cra Rodriguez .

Nel 2015 è stata prodotta una seconda determina di conferma dell'accredimento definitivo.

Non risultano pareri negativi da parte dell'organo competente (OTAP, sono presenti ,

come da prassi indicazioni legate al processo di miglioramento della qualità)

Lo staff tecnico metropolitano ha individuato gruppi di lavoro per la formulazione dei format per i contratti, per il nostro Distretto ne faranno parte Mingarelli e Lorenzini.

Obiettivo dei nuovi contratti sarà la loro semplificazione (staccando i contratti di affitto e le particolarità relative a servizi comunali dal format metropolitano), l'accettazione del sistema di remunerazione ed il recepimento delle indicazioni Otap.

Verrà attivata inoltre la Commissione distrettuale per la verifica dei Contratti di Servizio , con l'obiettivo di terminare i sopralluoghi entro la fine dell'anno 2016.

Lorenzini sottolinea come ,a fronte di un sistema così complesso, sia necessaria la massima attenzione alle "nuove" Case famiglia, che hanno solo l'obbligo di comunicazione dell'inizio attività e per non ci sono norme certe e poche possibilità di controllo.

Occorre rafforzare il "controllo sociale" sulle strutture/servizi , attraverso la comunità ed il senso di appartenenza alla stessa dei servizi.

Carpani concorda e sostiene che ci debba essere un rafforzamento nel rapporto tra strutture e comunità.

Chiede come mai ci sono state 27 domande e solo 24 accreditamenti.

Lorenzini risponde che il servizio di assistenza domiciliare è stato poi correttamente accreditato per enti gestori e non su base comunale, così come previsto dalla normativa vigente.

Nel distretto sono quindi presenti 3 accreditamenti per AD anziani ed 1 per AD socio educativa

Cuppini si informa su chi firma il Contratto di Servizio.

Lorenzini risponde che i firmatari per la Committenza sono l' Azienda Usi ed il SIC (che è responsabile del procedimento).

Carpani evidenzia il problema di Cra Simiani con l'affitto Ausl.

Mingarelli risponde che verrà sanato attraverso un aumento progressivo della retta utente e con il raggiungimento quest'anno della retta massima definita dalla DGR 715/2015.

Lorenzini ricorda infine, che quale parte del processo di razionalizzazione dei servizi che sociosanitari, i Centri Socio Riabilitativi Diurni a gestione Ausl ,saranno gestiti da ASP dal prossimo 1 gennaio 2017.

La trattazione del tema dell'affitto per il Centro per l'impiego viene rinviata .